

Imprenditorialità e lavoro autonomo: ricerche realizzate

Serena Cubico

**Imprenditoria e organizzazione delle piccole e medie imprese
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**Corsi di Laurea:
Magistrale Ingegneria e Scienze Informatiche
Matematica Applicata**

**UNIVERSITÀ DI VERONA
A.A. 2013/2014**

Riferimenti bibliografici

- Cubico, S., Favretto, G. (2012). *Giovani Imprenditori: competenze e orientamenti nel Veneto*. Verona: QuiEdit
- Cubico, S., Bortolani, E., Favretto, G., Sartori, R. (2010). Describing the entrepreneurial profile: the entrepreneurial aptitude test (TAI). *International Journal of Entrepreneurship and Small Business*, 11(4), 424-435
- Favretto, G., Sartori, R. (a cura di) (2007). *Le età dell'impresa*. Milano: Franco Angeli
- Favretto, G., Cubico, S., Ardolino, P., Formicuzzi, M. (2010). *Orientamento imprenditoriale e al lavoro autonomo. Una ricerca sugli studenti e i laureati dell'Università di Verona*. Verona: delmiglio editore

E citazioni indicate negli stessi testi

Contenuti

- Il Centro Imprenditoria Giovanile
- La ricerca sugli studenti e i laureati dell'Università di Verona
- La ricerca sugli utenti SNI
- Considerazioni

**Il Centro Imprenditoria
Giovanile – *cig***

<http://cig.univr.it>





Centro Imprenditoria Giovanile

Nasce nel 1996 attraverso il
Progetto Giovani del Comune di Verona
dal 2001 è un
centro di ricerca e intervento
dell'Università di Verona.

Direttore Prof. Giuseppe Favretto



Centro Imprenditoria Giovanile

Motivazioni:

interpretare e agire in relazione alle **nuove caratteristiche del mercato del lavoro** che richiedono un'elevata **flessibilità, innovatività, gestione dell'incertezza**, senso di **iniziativa** e capacità **decisionale**.

Inventarsi il lavoro sembra un imperativo, considerate le **sempre minori opportunità di accesso al posto fisso o al lavoro dipendente**.

Centro Imprenditoria Giovanile

Il CIG vuole facilitare nei giovani
una capacità proattiva di
**immaginare scenari del mercato
del lavoro più flessibili;**
vuol facilitare un **comportamento
di maggiore fiducia.**

Centro Imprenditoria Giovanile

Nei progetti formativi proposti ai giovani
si pone particolare attenzione
all'**acquisizione di strumenti e
competenze in grado di stimolare
processi di cambiamento di
atteggiamento nei confronti del
lavoro autonomo,**
con una conseguente riorganizzazione
cognitiva della loro carriera professionale

Centro Imprenditoria Giovanile

Proposte operative:

- **integrare il percorso formativo dei giovani** in generale e degli studenti in particolare attraverso lo sviluppo degli aspetti legati alla creazione del lavoro e all'imprenditorialità, al fine di **agevolare nuove scelte professionali**
- potenziare i contributi informativi e teorici attraverso **progetti di ricerca sulla realtà professionale dei giovani** e in particolar modo sull'imprenditorialità come caratteristica individuale, come processo sociale e di sviluppo economico.

Centro Imprenditoria Giovanile

Obiettivi:

- approfondire e sviluppare la ricerca psicosociale ed economica sulla imprenditorialità giovanile
- potenziare nei giovani le capacità di ampliare il loro ventaglio di possibilità professionali
- promuovere l'analisi delle potenzialità e la valutazione di un'eventuale scelta imprenditoriale
- stimolare all'autoimprenditorialità e ad "inventare" la propria attività lavorativa
- favorire la valorizzazione delle potenzialità imprenditoriali
- promuovere una cultura imprenditoriale nei giovani

Centro Imprenditoria Giovanile

Strumenti:

- **Ricerca**
- **Formazione**
 - Breve
 - Medio
 - Lungo termine
 - Master universitari
 - Corsi universitari
- **Seminari informativi**
 - **Conferenze**
 - **Pubblicazioni**
- **Presentazioni a congressi nazionali e internazionali**



**Orientamento
all'imprenditoria e al lavoro
autonomo tra gli studenti e i
laureati dell'Università di
Verona**

Qui Edit

Serena Cubico e Giuseppe Favretto

S. Cubico e G. Favretto - Giovani imprenditori: competenze e orientamenti nel Veneto

Giovani imprenditori: competenze e orientamenti nel Veneto



Qui Edit

Qui Edit

Obiettivi

- misurare il fenomeno della creazione di impresa negli studenti e nei laureati dell'università di verona (con particolare attenzione alle lauree deboli)
- analizzare il processo della creazione di impresa alla luce delle differenze di genere (pari opportunità)
- comprendere i meccanismi che regolano la scelta imprenditoriale nei giovani e nelle donne
- rilevare gli atteggiamenti e le attitudini nei confronti del lavoro imprenditoriale nei giovani e nelle donne;
- individuare possibili servizi e supporti per chi abbia desiderio imprenditoriale

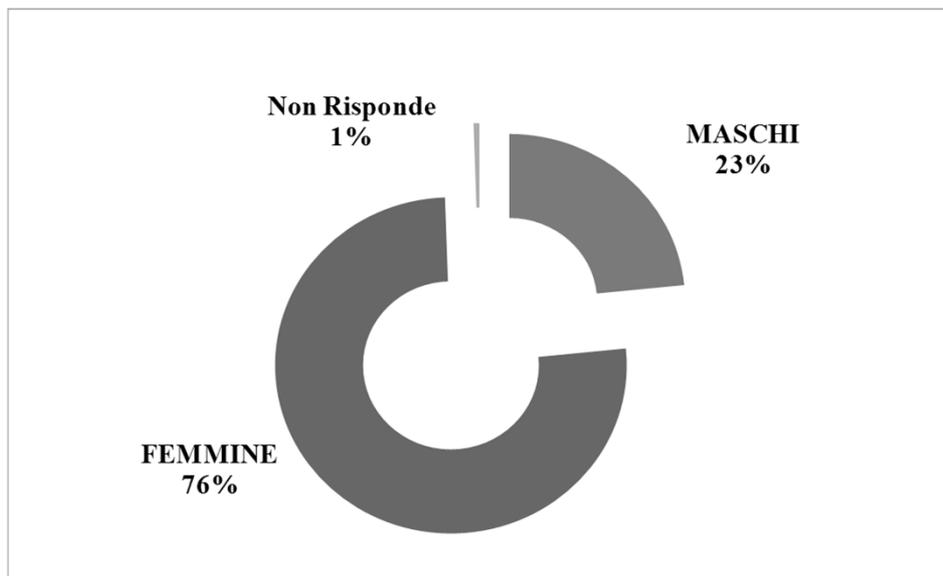
Strumenti

Il *Questionario sull'Orientamento Imprenditoriale a al Lavoro Autonomo (QuOILA)*, messo a punto per la ricerca, è composto di sei parti:

1. Dati socio-anagrafici (età, genere, titolo di studio, rete imprenditoriale,...);
2. Il lavoro autonomo/imprenditoriale (quanti imprenditori, chi ci pensato, chi ci ha provato,...);
3. Le immagini del lavoro autonomo/imprenditoriale (caratteristiche dell'imprenditore, dell'imprenditrice,...);
4. Le aspettative/il progetto professionale (lavoro nel futuro, informazioni, le difficoltà,...);
5. L'atteggiamento verso il lavoro autonomo/imprenditoriale;
6. L'attitudine imprenditoriale, rilevata attraverso il *TAI - TEST DI ATTITUDINE IMPRENDITORIALE*

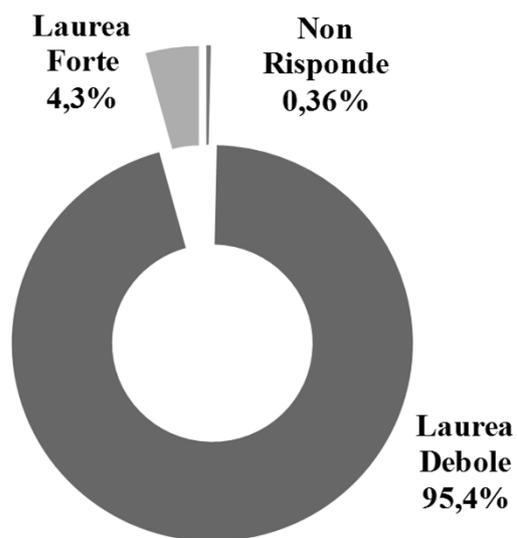
DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

560 rispondenti: **GENERE**

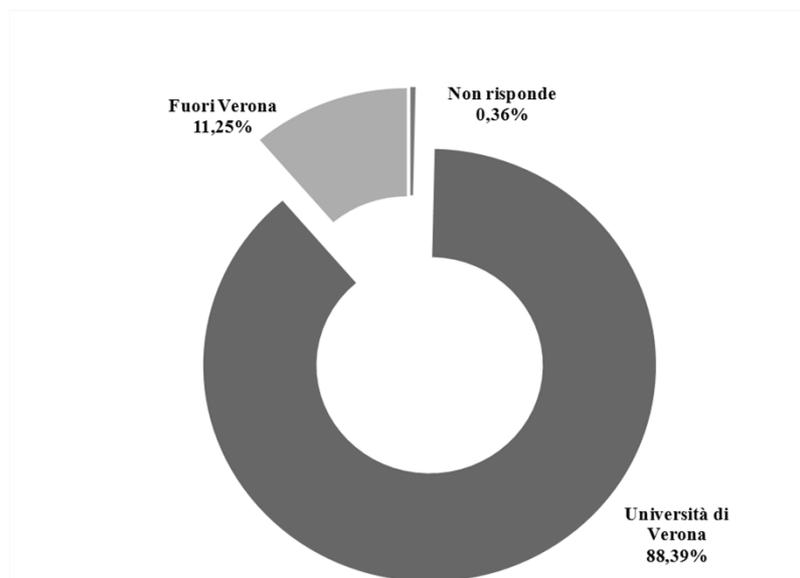


560 rispondenti: LAUREE

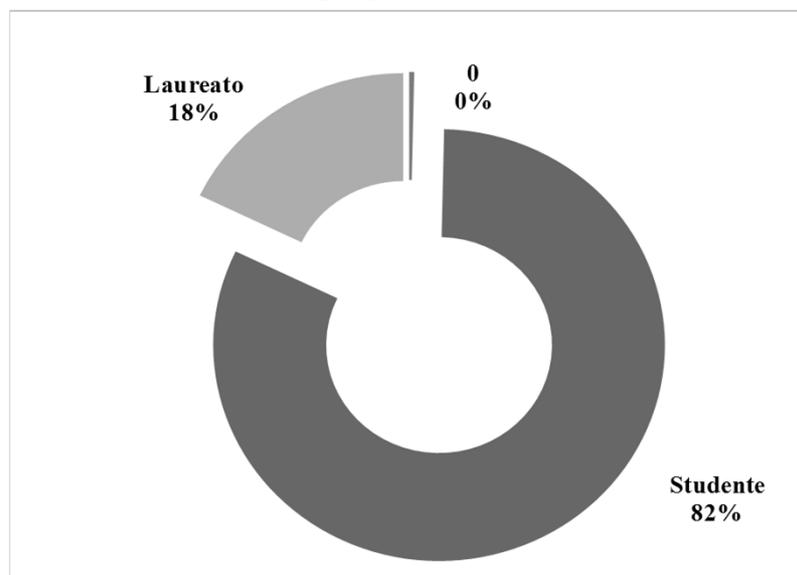
Facoltà *Deboli*: Economia, Giurisprudenza, Architettura, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Motorie.
Facoltà *Forti* : Biologia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.
(IX rapporto AlmaLaurea sulla possibilità occupazionale offerta dai corsi di studi universitari).



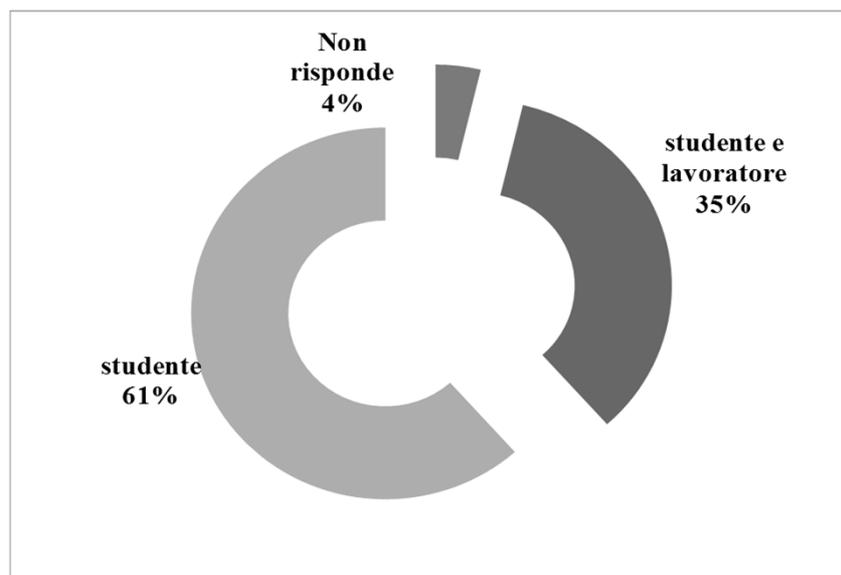
560 rispondenti: SEDE UNIVERSITARIA



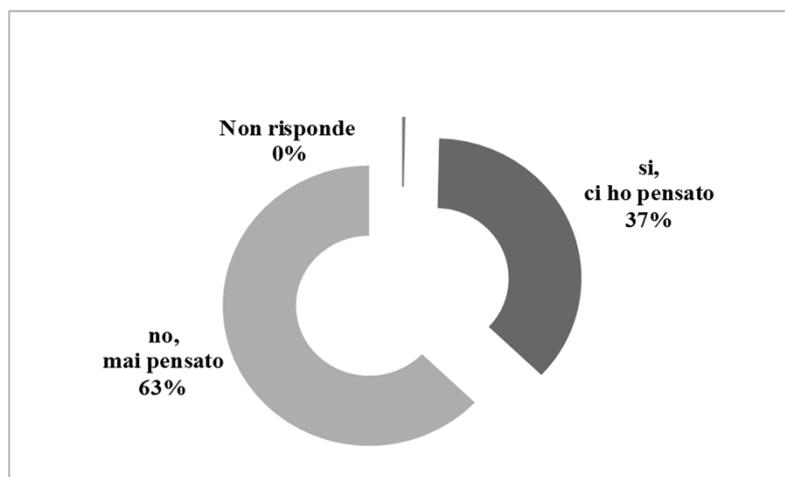
560 rispondenti:
STUDENTE (Triennale)
O LAUREATO (Specialistica o Master)



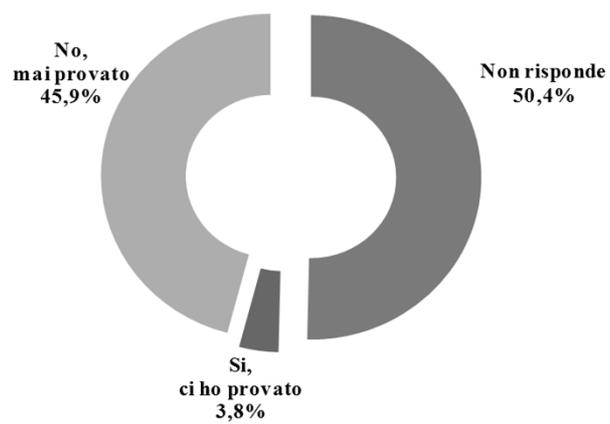
560 rispondenti: STUDIO E LAVORO



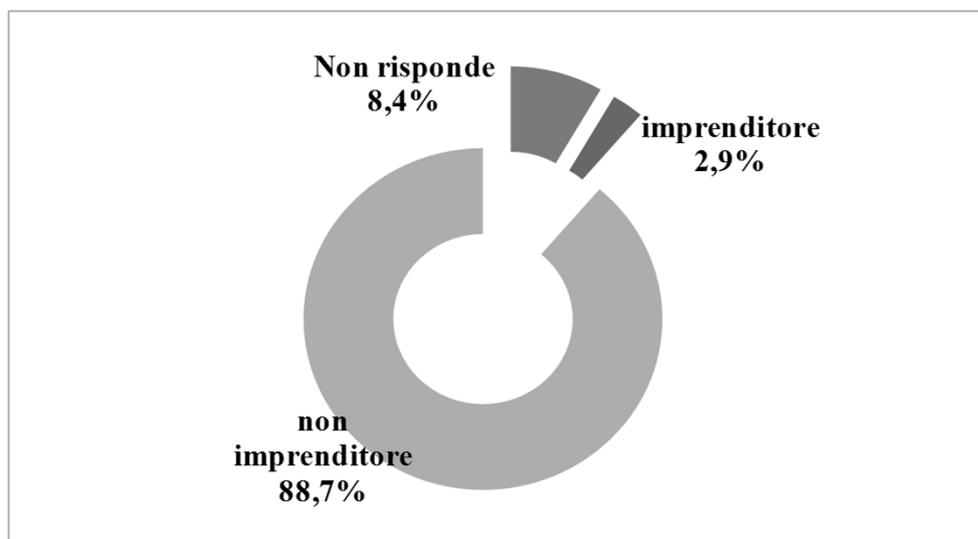
560 rispondenti
HAI PENSATO
DI APRIRE IMPRESA /PARTITA IVA?



560 rispondenti
HAI TENTATO
DI APRIRE IMPRESA/PARTITA IVA?

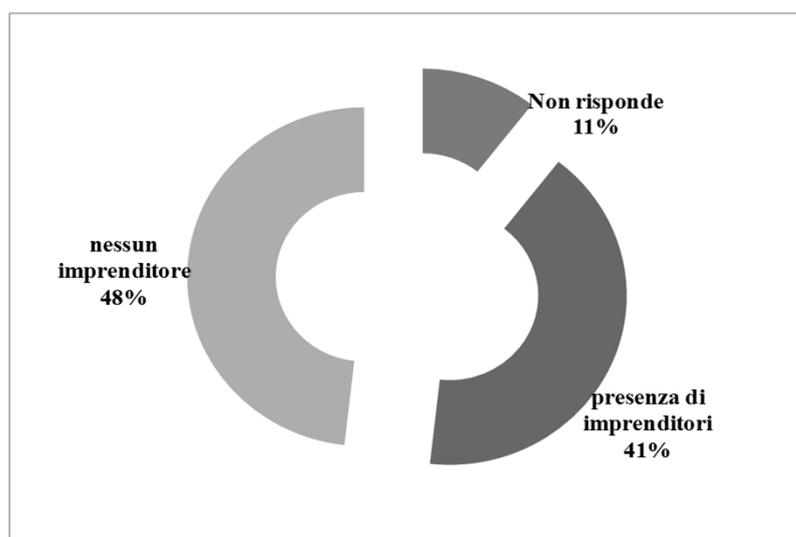


560 rispondenti
HAI CREATO
IMPRESA/PARTITA IVA?

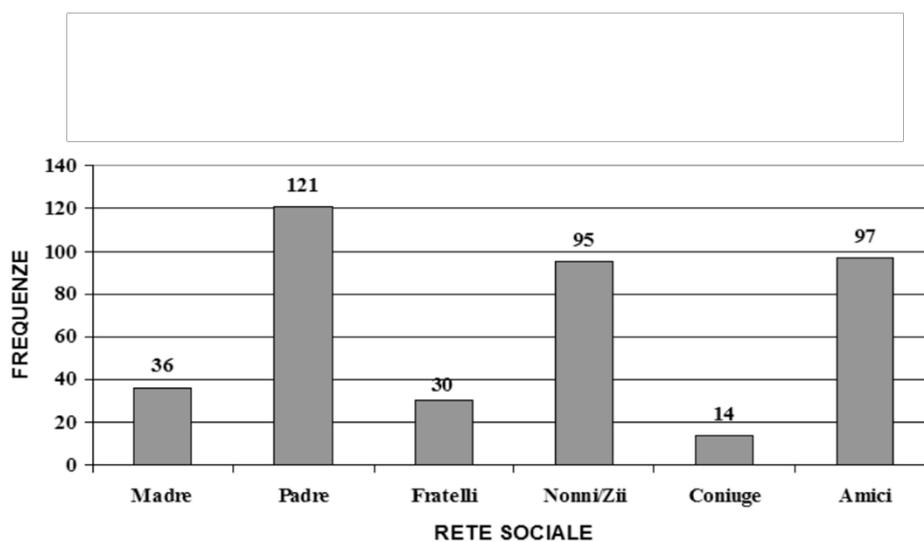


560 rispondenti

IMPRENDITORI NELLA CERCHIA SOCIALE

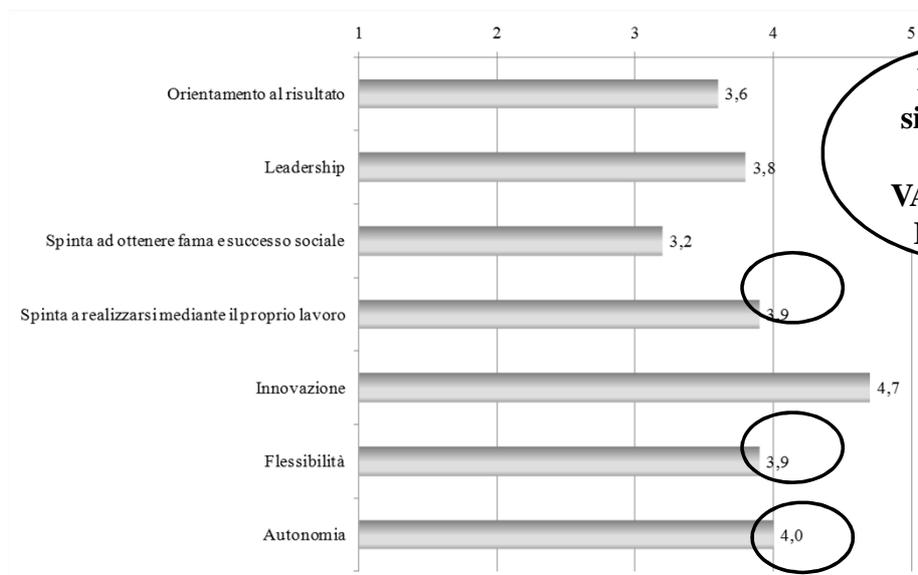


560 rispondenti RETE SOCIALE IMPRENDITORIALE

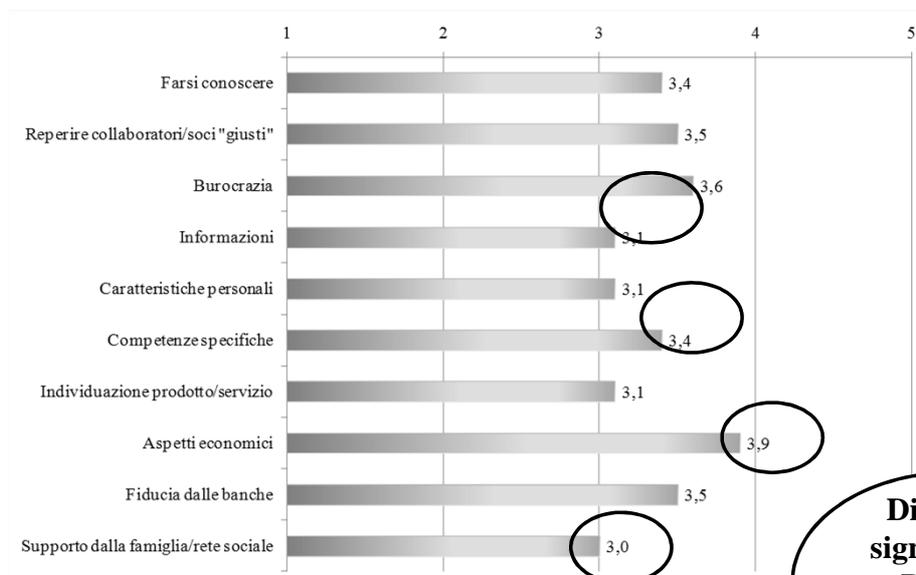


**LE IMMAGINI DEL LAVORO
AUTONOMO /
IMPRENDITORIALE**

Le caratteristiche personali per avviare un'impresa: (1: per nulla - 3: abbastanza - 5: moltissimo)



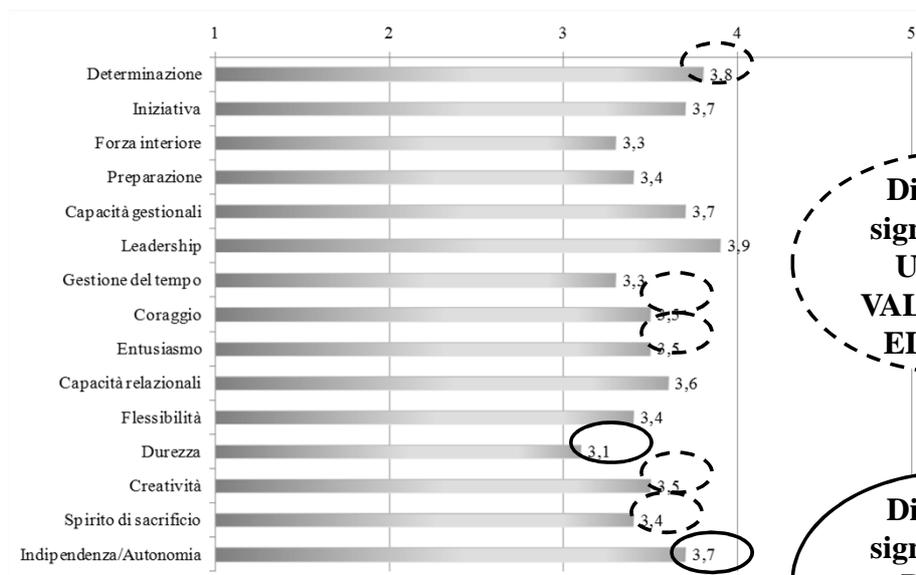
Le possibili difficoltà nel creare la propria impresa (1: per nulla - 3: abbastanza - 5: moltissimo)



**Differenza
significativa:
DONNE
VALORE PIÙ
ELEVATO**

Un uomo imprenditore è caratterizzato da:

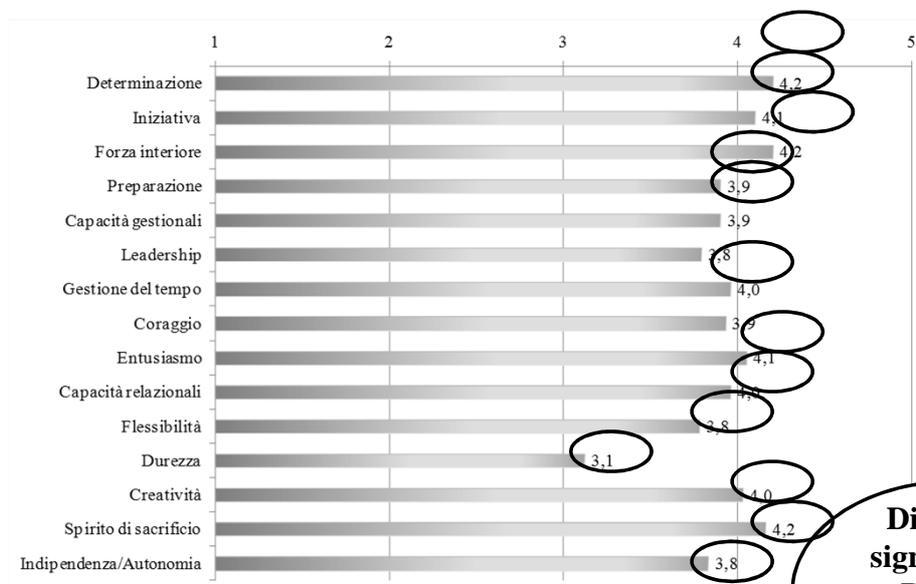
(1: per nulla - 3: abbastanza - 5: moltissimo)



**Differenza
significativa:
UOMINI
VALORE PIÙ
ELEVATO**

**Differenza
significativa:
DONNE
VALORE PIÙ
ELEVATO**

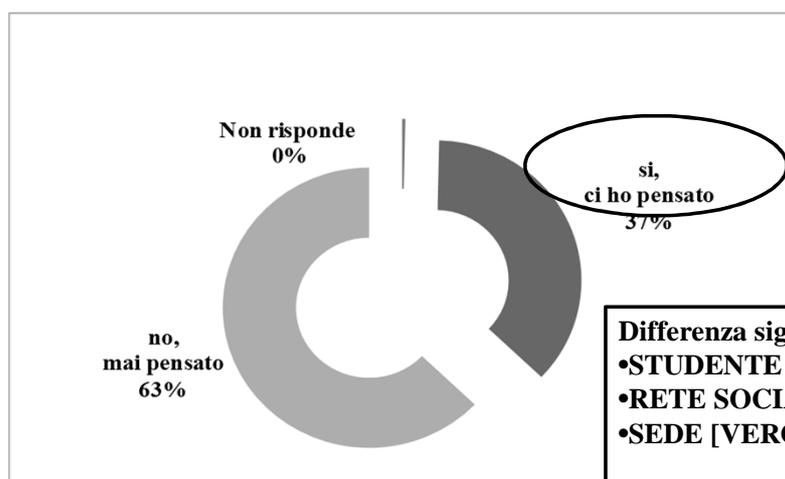
Una donna imprenditrice è caratterizzata da: (1: per nulla - 3: abbastanza - 5: moltissimo)



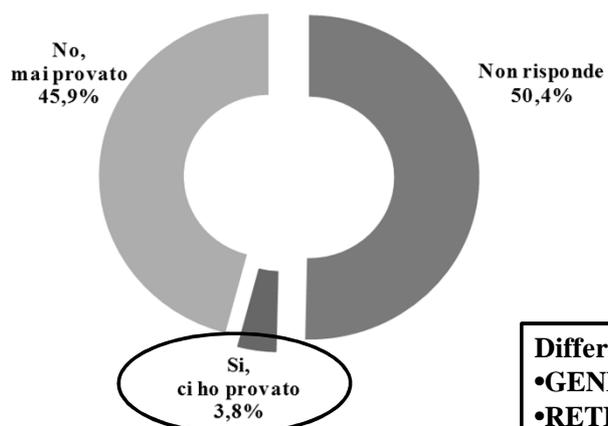
**Differenza
significativa:
DONNE
VALORE PIÙ
ELEVATO**

**LE ASPETTATIVE E
IL PROGETTO
PROFESSIONALE**

HAI PENSATO DI APRIRE IMPRESA /PARTITA IVA?



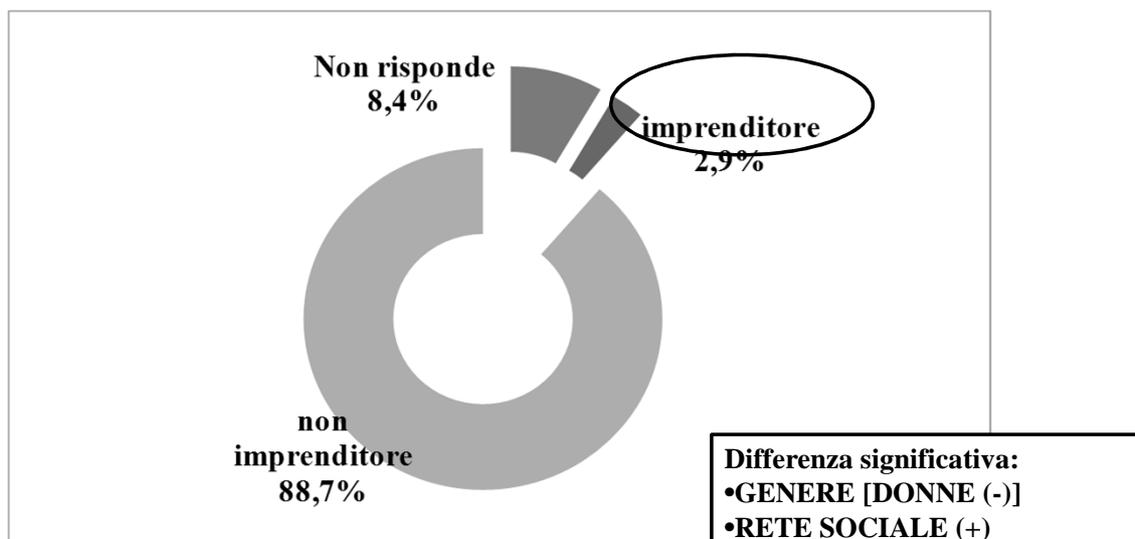
HAI TENTATO DI APRIRE IMPRESA/PARTITA IVA?



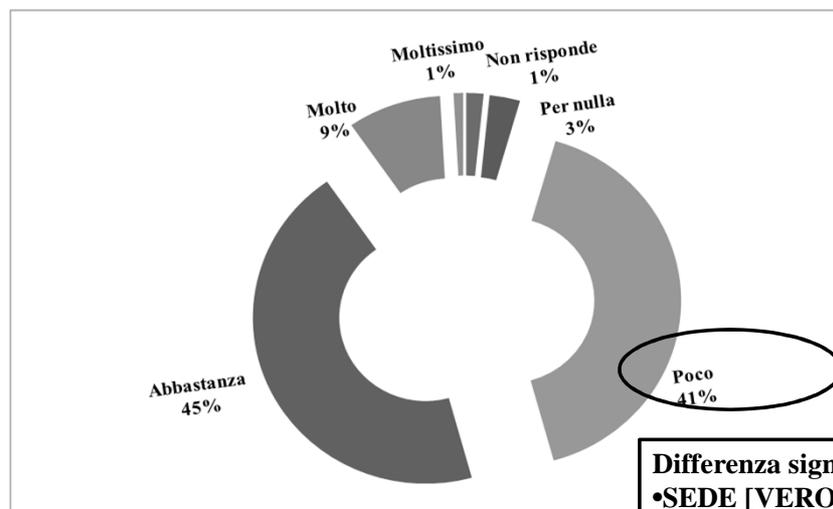
Differenza significativa:

- GENERE [DONNE (-)]
- RETE SOCIALE (+)
- SEDE [VERONESE (-)]

HAI CREATO IMPRESA/PARTITA IVA?

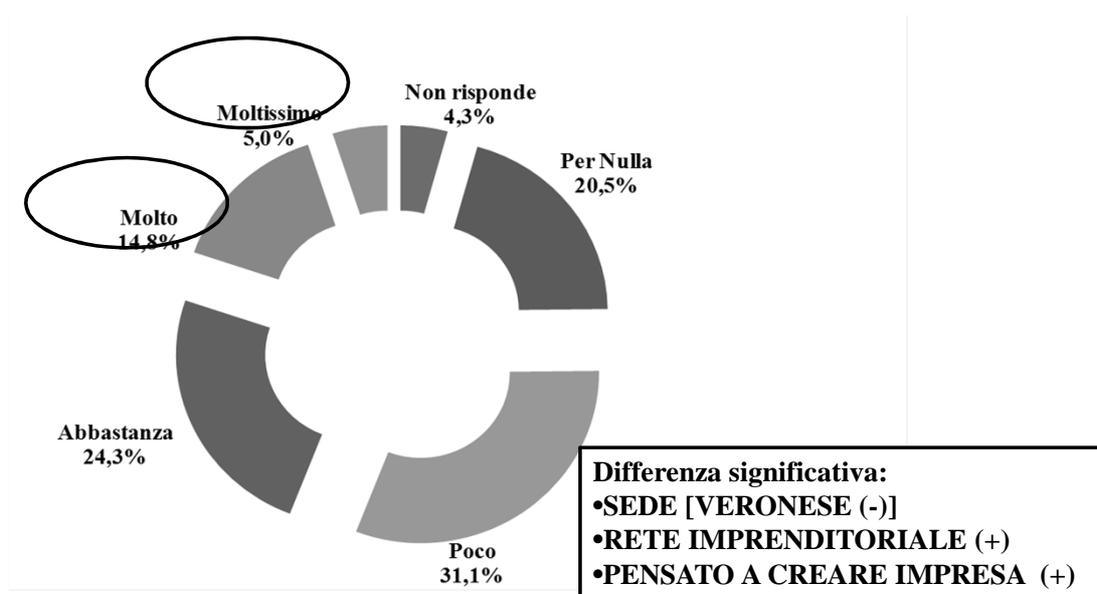


Una volta laureato le probabilità di trovare una collocazione professionale soddisfacente è ...



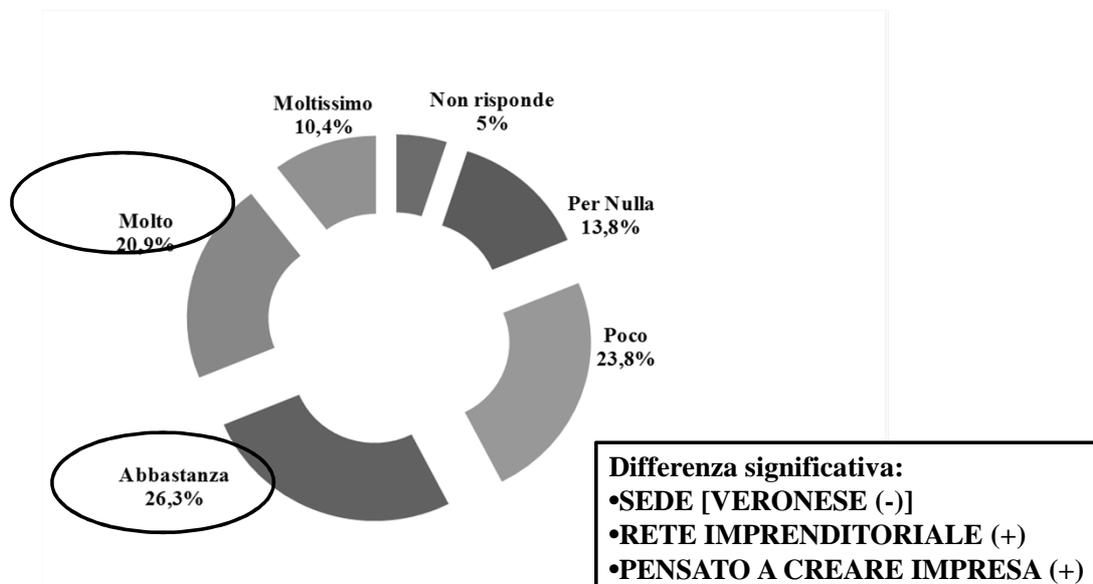
Differenza significativa:
•SEDE [VERONESE (+)]
•PENSATO A CREARE
IMPRESA (-)

Tra 5 anni mi vedo IMPRENDITORE ...

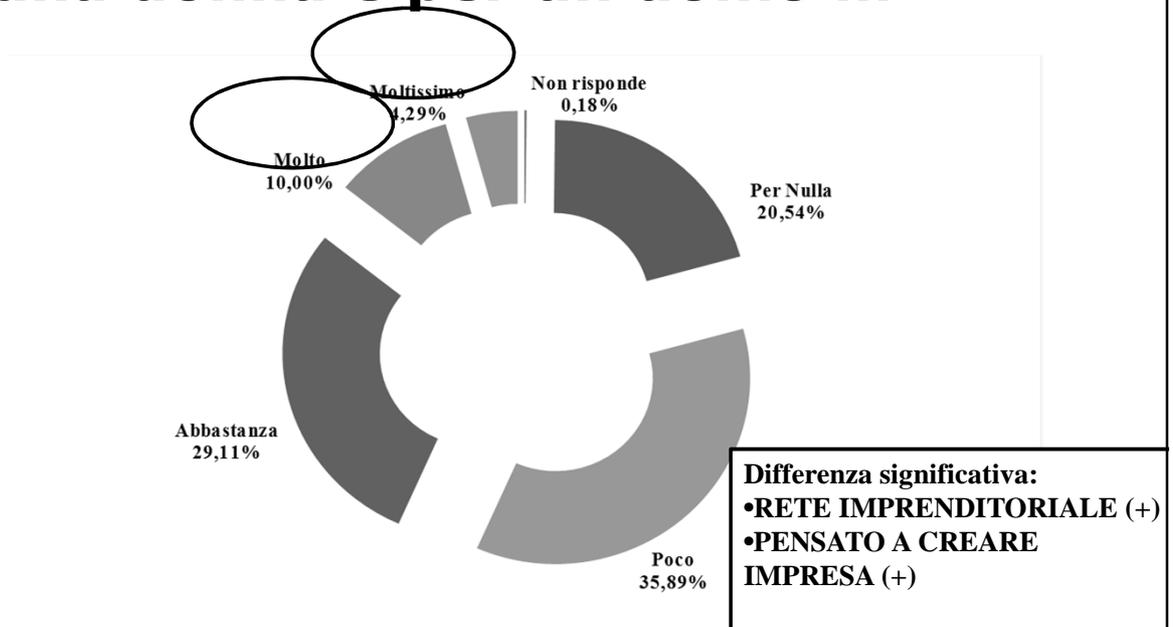


Tra 10 anni mi vedo IMPRENDITORE

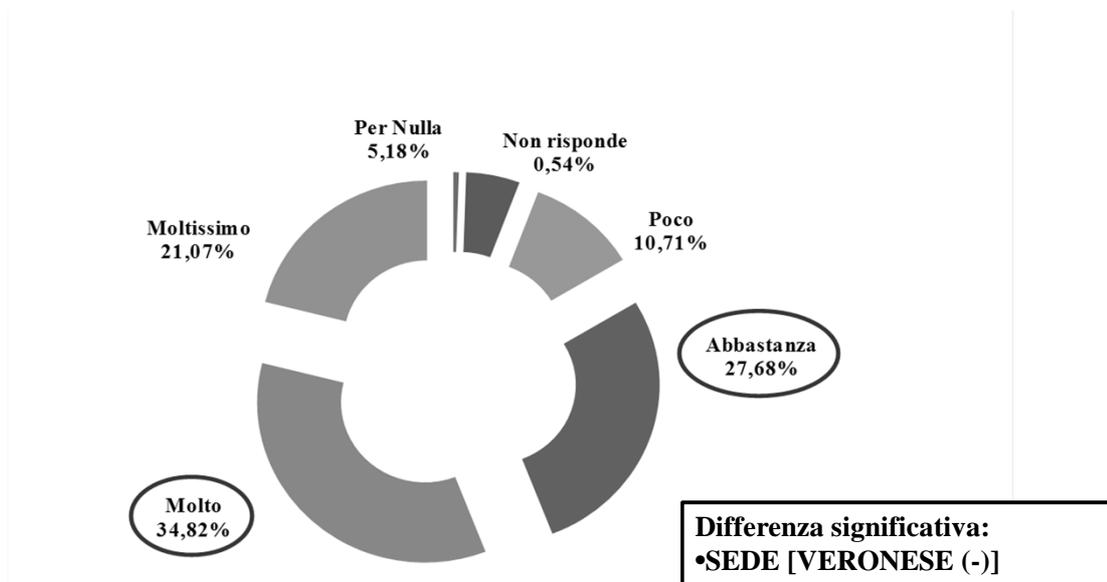
...



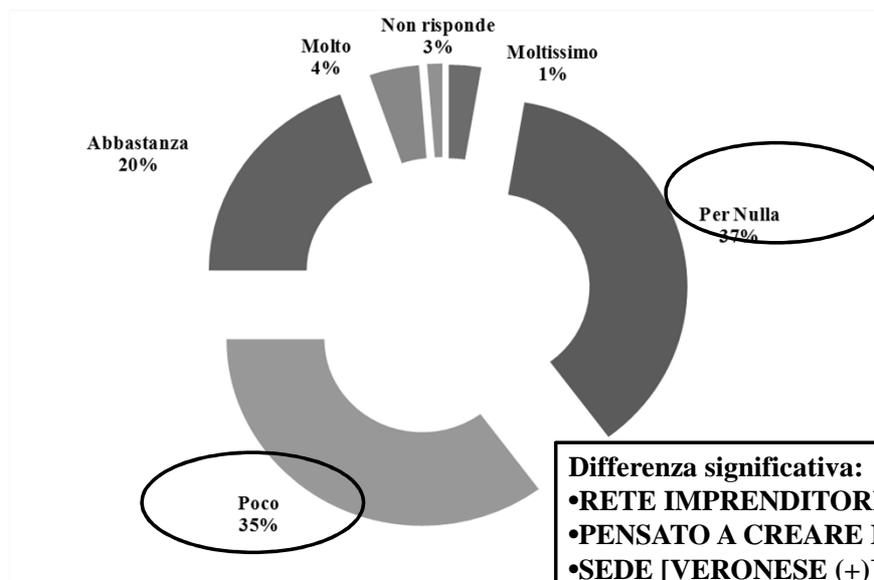
Le difficoltà sono le stesse per una donna e per un uomo ...



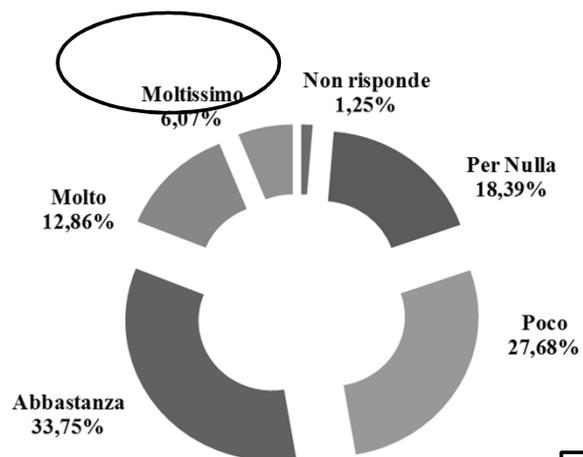
La scelta imprenditoriale comporta più sacrifici per una donna ...



Conosco le tappe per avviare un'impresa

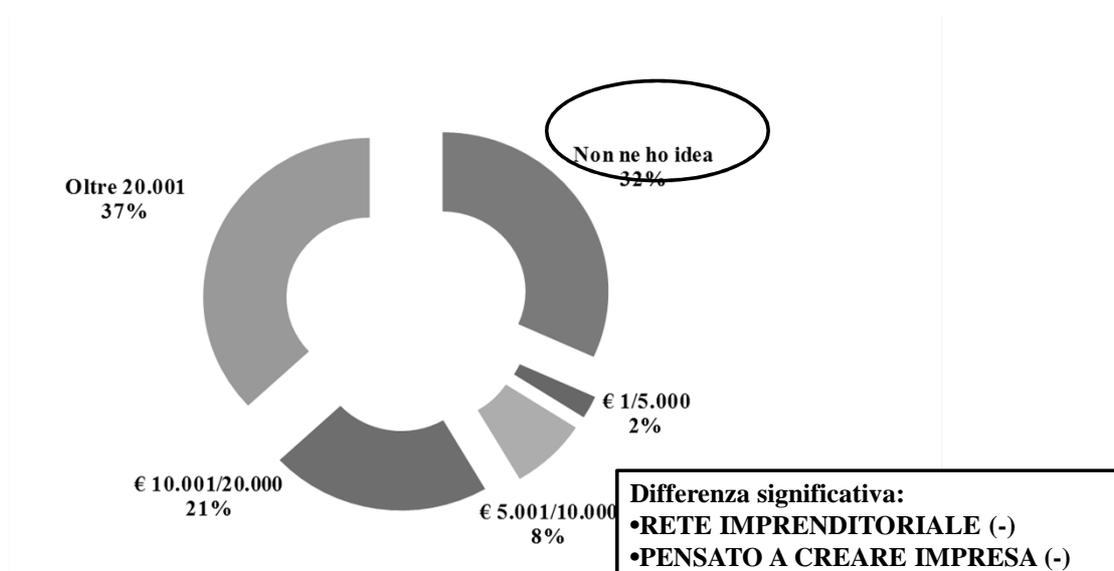


Sostegno economico dai parenti

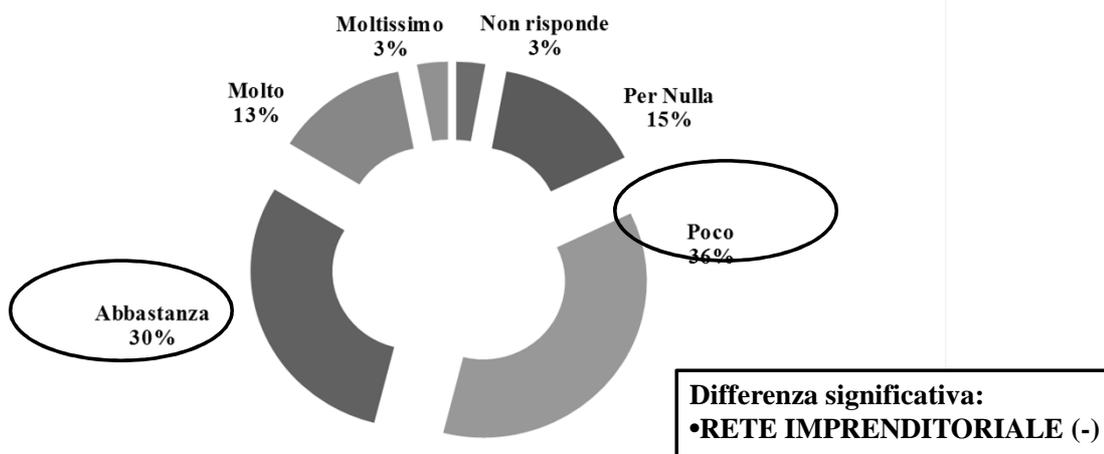


Differenza significativa:
•RETE IMPRENDITORIALE (+)

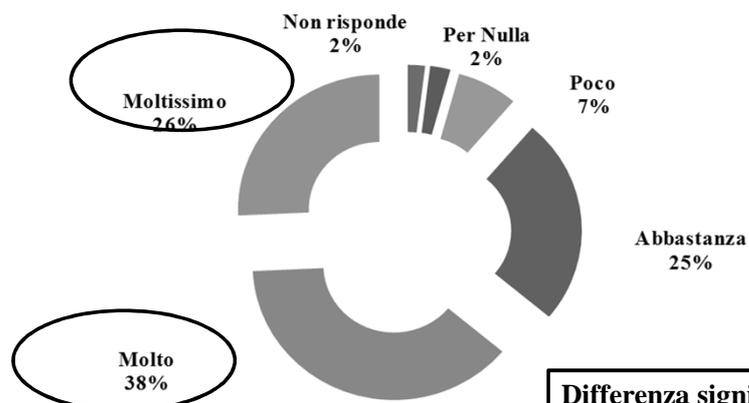
Il capitale minimo per avviare un'impresa



Per aprire un'impresa mi rivolgerei SERVIZI PUBBLICI

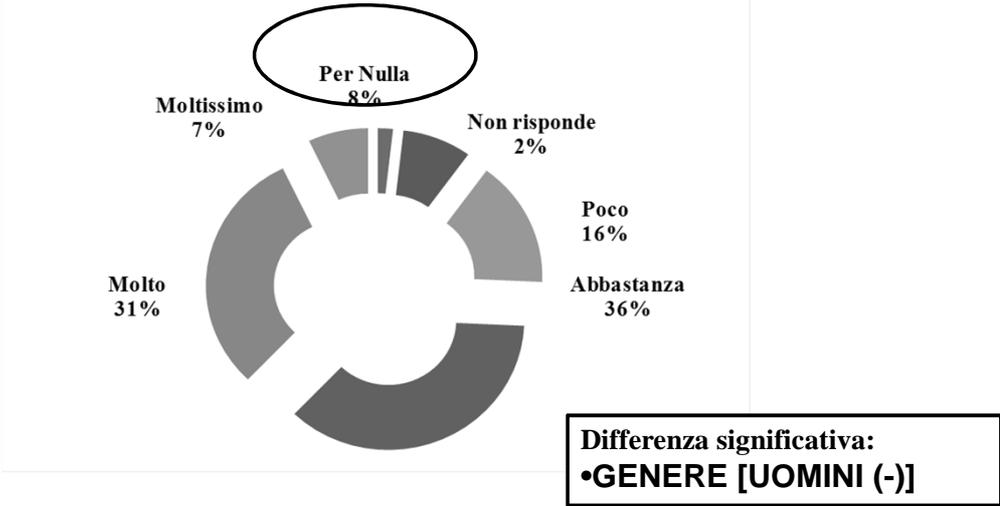


Per aprire un'impresa mi rivolgerei IMPRENDITORI, CONOSCENTI, COMMERCIALISTI



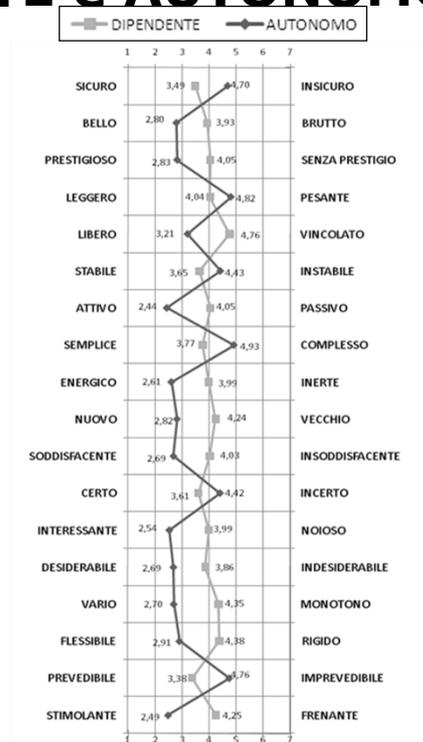
Differenza significativa:
•GENERE [DONNE (+)]

Per aprire un'impresa mi rivolgerei BANCA

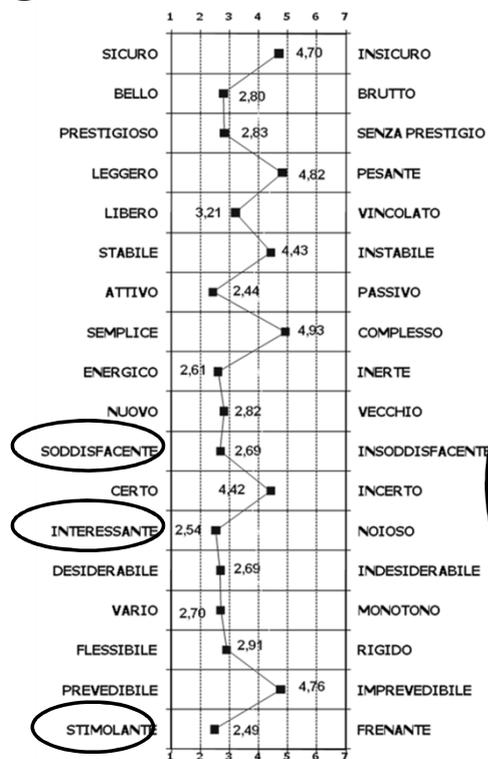


**GLI ATTEGGIAMENTI
VERSO IL LAVORO
AUTONOMO
/
IMPRENDITORIALE**

Il lavoro DIPENDENTE e AUTONOMO sono:

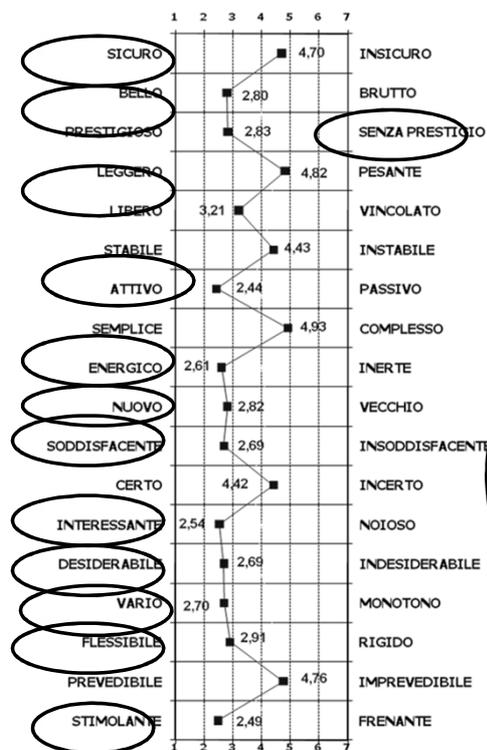


Il lavoro AUTONOMO è:



**Differenza significativa:
MEDIE PIU' ELEVATE
SOGGETTI CON
RETE FAMILIARE/
SOCIALE
IMPRENDITORIALE**

Il lavoro AUTONOMO è:



Differenza
significativa:
**MEDIE PIU' ELEVATE
SOGGETTI CHE
HANNO PENSATO DI
APRIRE IMPRESA**

L'ATTITUDINE IMPRENDITORIALE

T.A.I.
TEST DI ATTITUDINE IMPRENDITORIALE

PERMETTE DI GRADUARE
L'ATTITUDINE IMPRENDITORIALE
CON UN PROFILO
DI ATTITUDINE GENERALE
E DIVERSI FATTORI SPECIFICI

**È stato testato dai primi Anni
Novanta su una popolazione
di oltre 1.500 soggetti, tra i
quali:**

- 1. Imprenditori**
- 2. Figli di imprenditori**
- 3. Giovani imprenditori**
- 4. Occupati**
- 5. Disoccupati**
- 6. Donne**
- 7. Uomini**
- 8. Ragazzi degli Istituti Superiori**
- 9. Laureati in diverse aree**
- 10. Studenti universitari di diversi indirizzi**
- 11. Giovani partecipanti ai corsi del CIG**

Fattore 1: ORIENTAMENTO AL RISULTATO

DETERMINAZIONE
A PERSEGUIRE
UN OBIETTIVO E
PERCEZIONE DI
AVERE UN FORTE
CONTROLLO
DELLA
SITUAZIONE



Fattore 2: LEADERSHIP

ATTITUDINE ALLA
DIRIGENZA



Fattore 3: ADATTABILITÀ

ADATTAMENTO –
CAPACITÀ DI
PERCEPIRE I
MUTAMENTI
AMBIENTALI E DI
ADATTARSI AD
ESSI



Fattore 4: NEED FOR ACHIEVEMENT

SPINTA AD
OTTENERE FAMA
E SUCCESSO
SOCIALE



Fattore 5: NEED FOR EMPOWERMENT

SPINTA A
REALIZZARE SE
STESSI
MEDIANTE IL
PROPRIO
LAVORO, ALDILÀ
DEL RISCONTRO
ECONOMICO



Fattore 6: INNOVAZIONE

PREDISPOSIZIONE
E CURIOSITÀ
VERSO IL NUOVO



Fattore 7: FLESSIBILITÀ

TENDENZA A
RIORIENTARE I
PROPRI
OBIETTIVI IN
BASE ALLA
SITUAZIONE
ESTERNA



Fattore 8: AUTONOMIA

NECESSITÀ DI
AVERE UN
PROPRIO
SPAZIO
AUTONOMO DI
DECISIONE E DI
SCELTA



Attitudine imprenditoriale

Nel nostro campione il TAI presenta un punteggio medio di 3.07 (deviazione standard .69) che appare simile a quello dei gruppi già analizzati in altre ricerche.

L'attitudine imprenditoriale risulta quindi moderata, con qualche soggetto che però presenta punteggi oltre il 5.00.

Dato l'esiguo numero di imprenditori nel campione (16 soggetti su 560, il 2.9%) si è preferito evitare il confronto delle attitudini tra i due gruppi (imprenditori/non imprenditori).

Un risultato interessante e che vogliamo qui riportare è la differenza significativa che emerge tra chi ci ha pensato (36.8%) e chi non ha neanche immaginato nel suo futuro un lavoro autonomo/imprenditoriale): i primi presentano una attitudine significativamente più elevata.

Attitudine imprenditoriale

Interessanti correlazioni significative tra i punteggi del TAI e:

- **il progetto imprenditoriale a medio termine (*rho* .382)**
- **il progetto imprenditoriale a lungo termine (*rho* .405)**
- **la consapevolezza delle tappe per la creazione della propria impresa (*rho* .414)**
- **il poter contare sulla propria rete familiare (*rho* .316)**
- **il poter contare sulla propria rete sociale (*rho* .222).**

Una serie di dati che fanno ipotizzare che ad una buona attitudine imprenditoriale corrisponda soprattutto una buona capacità di progettare, progettarsi, creare reti e raccogliere informazioni: competenze importanti per un aspirante imprenditore.

**LAVORO AUTONOMO E
IMPRENDITORIALE:
MODELLI EMERSI
DALLA RICERCA**

Modello Fattoriale

Il modello imprenditoriale che emerge è caratterizzato da forti sottolineature delle differenze tra generi,
tra professioni e tra il possedere o meno informazioni, reti o supporti.

Modello Fattoriale

- 1. La Donna e l'Impresa**
- 2. L'Uomo e l'Impresa**
- 3. Il Progetto Futuro e il Capitale Umano**
- 4. L'Altro Indefinito**
- 5. Le Difficoltà**
- 6. Io Imprenditore**
- 7. Io Dipendente Pubblico**
- 8. Io Dipendente Privato**
- 9. Inconsapevolezza**
- 10. Imprenditore, no grazie**

Modello Fattoriale: genere

In particolare, i fattori più rappresentativi permettono di evidenziare che essere imprenditore appare come un compito diverso tra uomo e donna.

All'imprenditrice (Fattore 1) vengono legate indipendenza, coraggio, gestione del tempo e flessibilità ma soprattutto le difficoltà e i sacrifici che sottendono alla scelta imprenditoriale per il genere femminile.

Nel Fattore 2 - L'Uomo e l'Impresa si presentano con maggiore forza le caratteristiche di entusiasmo, flessibilità e forza interiore.

Modello Fattoriale: progetto

Il Fattore 3 (Il Progetto Futuro e il Capitale Umano) lega strettamente le variabili che indicano una forte capacità progettuale a medio e lungo termine con il capitale personale (rete imprenditoriale e supporto di famiglia e amici) e contiene l'attitudine imprenditoriale.

Merita attenzione il Fattore 6 – Io Imprenditore nel quale appaiono le principali caratteristiche dell'essere imprenditore legate ad aspetti minori della rete familiare e sociale.

Modello Fattoriale: altre professionalità

Si presentano poi tre Fattori (7, 8 e 10) che definiscono il lavoratore non imprenditore, con richiami forti alle professionalità di dipendente pubblico o privato e alle speculari difficoltà del lavoro autonomo.

Altri due Fattori (4 e 9) segnalano la tendenza a ignorare procedure e passi della creazione di impresa e la difficoltà a definire o definirsi imprenditore/lavoratore autonomo.

Modelli strutturali

Le variabili definite come componenti l'orientamento imprenditoriale si legano tra di loro e presentano interessanti caratteristiche.

In particolare l'attitudine imprenditoriale lega in modo diretto con il possedere rete familiare e sociale imprenditoriale e l'averne un progetto imprenditoriale.

Le analisi mettono in evidenza che le attitudini imprenditoriali sono in qualche misura più presenti in quegli indirizzi di studio che più hanno a che fare con attività di maggior contatto con le imprese (un esempio, i consulenti del lavoro).

Modelli strutturali

Un dato confortante che questo tipo di elaborazione ci propone è l'assenza di variabili latenti, cioè quelle variabili che non si prevede di osservare ma che possono intervenire in un modello complesso come quello considerato.

In questo modo ci sentiamo incoraggiati nel procedere nello studio dell'orientamento imprenditoriale utilizzando i riferimenti scientifici, di letteratura e delle precedenti ricerche realizzate.

Modelli fattoriali e strutturali

Questa analisi mette in luce i rischi di categorizzazione che chi si avvicina alla scelta professionale può mettere in atto: pensare cioè che il lavoro autonomo/imprenditoriale sia una scelta che pochi uomini (più che donne) possono pensare e che abbia caratteristiche negative che per qualcuno superano le positive.

Il lato incoraggiante che emerge è l'importanza che acquistano gli atteggiamenti, le informazioni, le reti familiari e sociali, la capacità progettuale, il potenziale e le caratteristiche personali nel creare un orientamento imprenditoriale positivo e attivo.

Elementi sui quali, in buona parte, è possibile intervenire ed operare con la ricerca e con l'intervento

**Imprenditoria in aspiranti
imprenditori: gli utenti del
Servizio
Nuova
Impresa**

IMPRENDITORIA IN ASPIRANTI IMPRENDITORI: il contesto della ricerca

Il **Servizio Nuova Impresa (SNI)** è
nato presso la Camera di Commercio di
Verona nel marzo 2000

per

offrire un supporto gratuito agli aspiranti
imprenditori e orientarli ed assisterli
nella delicata fase di avvio di una nuova
impresa.

Serena Cubico

Ricerca: Servizio Nuova Impresa

Il campione consiste in 202 soggetti (rappresentativi della popolazione di visitatori del Servizio Nuova Impresa della Camera di Commercio di Verona 2003-2006), che sono stati contattati attraverso una intervista telefonica nell'Agosto 2007 e Settembre 2008.

Il campione è così composto:

- Genere: femmine 59.4%; maschi 40.6 %
- Età media: 32.6 (s.d. 7.6)
- Provenienza: Verona 50.5%; fuori-Verona 49.5%.

Ricerca: Servizio Nuova Impresa

In questo gruppo emerge che
il 35% sono diventati imprenditori
(70 persone).

Nella ricerca è stato utilizzata una
versione breve del TAI (23 items invece
di 75), messa a punto attraverso il
Partial Credit Model – PCM (Master, 1982);
La struttura fattoriale che emerge è molto
simile a quella del test originale.

Ricerca: Servizio Nuova Impresa

Il primo interessante risultato che emerge è la differenza significativa nel

Test di Attitudine Imprenditoriale:

**I soggetti che hanno creato
impresa hanno un punteggio
significativamente superiore dei
non imprenditori
(p value= .036, t-test).**

Ricerca: Servizio Nuova Impresa

Alcuni singificativi legami emergono nelle
risposte degli imprenditori a specifici item (p value:
<.05):

- *Svolgo il mio lavoro soprattutto perché mi interessano i suoi contenuti*
- *Mi piace assumere ruoli dirigenziali*
- *Sono soddisfatto del mio lavoro perché mi permette di realizzarmi completamente*
- *Sento di avere le abilità e le competenze per poter controllare e dirigere il mio lavoro*
- *Dal momento che sono una persona abile e competente, ottengo continuamente successi nel mio lavoro*

Ricerca: Servizio Nuova Impresa

Sono emerse interessanti correlazioni tra alcune percezioni e comportamenti e l'attitudine imprenditoriale

(Spearman's rho; p value < .05):

negative:

- *Difficoltà nel ricevere i permessi (rho= -.265);*
- *Difficoltà nel gestire i tempi della burograzia (rho= -.265)*

positive:

- *percezione di avere informazioni sufficienti nel processo di creazione di impresa (rho= .244)*

Risultati (in un sub-campione): **motivazioni degli IMPRENDITORI** (Tabelle di contingenza)

75% imprenditori
PER NULLA MOTIVATI

da

"Studi non inerenti al lavoro precedente"

(44% non imprenditori)

Chi quadro con pvalue .047

... mossi da spinte più forti non inerenti al loro iter scolastico ...

Serena Cubico

Risultati (in un sub-campione): **motivazioni degli IMPRENDITORI** (Tabelle di contingenza)

45% imprenditori

POCO MOTIVATI

da

"Conciliare lavoro e vita privata"

(27% non imprenditori)

Chi quadro con pvalue .026

... mossi da spinte più forti della libertà nella gestione del tempo ...

Serena Cubico

Risultati (in un sub-campione): **motivazioni degli IMPRENDITORI** (Tabelle di contingenza)

40% imprenditori
ABBASTANZA MOTIVATI
da

“Non avere superiori”
(61% non imprenditori)

Chi quadro con pvalue .048

... mediamente mossi da spinte di libertà sul lavoro ...

Serena Cubico

Risultati (in un sub-campione): **motivazioni degli IMPRENDITORI** (Tabelle di contingenza)

30% imprenditori
MOLTISSIMO MOTIVATI

da

“Sviluppo di una idea innovativa”

(9% non imprenditori)

Chi quadro con pvalue .003

... mossi da spinte legate ad una vera e propria idea di impresa ...

Serena Cubico

Risultati (in un sub-campione): correlazioni significative

TITOLO DI STUDIO

- Richiesta di prestiti in banca o finanziamenti di enti di credito (-.475*)
 - Insoddisfazione del lavoro precedente (-.492*)
- *= pvalue .05

***Il titolo di studio più elevato:
... aumenta il ricorso a finanziamenti***

...

***... mette a disposizione lavori più
soddisfacenti, dai quali non si è
spinti a cambiare ...***

Serena Cubico

Risultati (in un sub-campione): correlazioni significative

PRECEDENTE FAMILIARE

- Miglioramento della situazione economica (-.491*)

*= pvalue .05

**Non avere precedenti familiari:
... *presenta il lavoro imprenditoriale
come una fonte di ricchezza ...***

Serena Cubico

Discussione

Domande
Dubbi
Chiarimenti
...